

Il saggio di Allegranti


Vita di Matteo «The Boy»: popstar politica (modello Blair)

La storia politica di Matteo Renzi, raccontata e analizzata da David Allegranti in *The Boy* (Marsilio, da oggi in libreria), è un ottimo sintetizzatore dei cambiamenti politici e culturali degli ultimi vent'anni. La traccia più calda, però, è ancora da incidere: la sua classe dirigente cambierà l'Italia? Nel libro di Allegranti, che riporta varie fonti e diversi punti di vista, c'è un'intervista recente di prima mano con Peter Mandelson, architetto del New Labour; cioè consigliere di quel Tony Blair cui viene naturale accostare Renzi: per età, spinta modernizzatrice, bulimica inesperienza, istinto spietato. E la capacità strategica di Blair? Per Mandelson ancora non si è vista; e sottolinea: «È impossibile governare bene senza un team di primo livello (...) C'è bisogno di persone pronte a discutere, a pianificare con te e poi a eseguire fedelmente. Ti devono spronare o frenare, quando serve, devono

essere il tuo megafono e il tuo moltiplicatore. Con una "one man band" si va poco lontano». Mandelson racconta i consigli dati all'allora neo leader del Pd: aspettare, reclutare la squadra migliore, riformare il partito, mettere a punto un programma che possa reggere agli urti del Parlamento. Renzi rispose che la crisi italiana «era troppo grave per aspettare»; ma ora, conclude Mandelson, nel Pd è sotto «fuoco amico»: come quello che colpì il Labour tra i 70 e gli 80, schiantò Schröder in Germania e ora ha Hollande nel mirino, in Francia.

Allegranti ricostruisce la vicenda del «sindaco d'Italia» come un biopic, un film biografico che va dal liceo Dante di Firenze alla presa di Palazzo Chigi, tra momenti topici, retroscena e testimonianze raccolte seguendo Renzi da cronista per il *Corriere Fiorentino*. Mette a nudo i legami sottotraccia (con Denis Verdini), le mosse ricorrenti (parricidi e fraticidi), le costanti tattiche e psicologiche (la trasparente ambizione, la diffidenza verso i vice), le maschere del potere (il carisma pop, la leadership), le somiglianze e le differenze con Prodi, Veltroni, Grillo e Berlusconi; infine, il gruppo dei fedelissimi, il cerchio magico (il Giglio Magico di Firenze). *The Boy* è la biografia ragionata di una vera pop star della politica italiana. Allegranti, avvantaggiato da geografia e anagrafe (è nato a Firenze nel 1984) e da una vocazione laica, è come quei giornalisti musicali che hanno seguito dagli albori una band poi di successo. Che si tratti della disco-biografia di una boy band e del suo clamoroso e effimero successo (tipo Take That) o di un vero gruppo di avanguardia (i Radiohead) lo dirà il tempo.

Luca Mastrantonio

 @criticalmastra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

